

LaStoria L'incontro fra le Ascom, i nuovi direttori, la necessità di crescere

L'accordo fra Alessandria e Siracusa nasce da una comune idea di sviluppo

» Perché la 'contaminazione' fra Alessandria e Siracusa? Perché due territori di dimensioni analoghe, ma distanti e diversi, si devono mettere insieme per creare un ponte ideale fra due parti d'Italia così distanti? Qual è il valore aggiunto economico e di sviluppo cui possono guardare con relativa certezza le due province? A distanza di alcune settimane, l'accordo fra Confcommercio Alessandria e Confcommercio Siracusa assume un significato diverso e una molteplicità di fronti d'azione, sia all'interno dei singoli territori, sia a livello confederale nazionale. Alla domanda 'perché Siracusa' arriva una risposta semplice e quasi disarmante: perché i due direttori delle associazioni provinciali hanno rivolto, all'insaputa l'uno dell'altro, richieste e sollecitazioni identiche ai vertici nazionali rispetto a esigenze formative interne. Il caso vuole che Alice Pedrazzi e Francesco Alfieri assumano la carica quasi nello stesso periodo, manifestino esigenze analoghe e abbiano visioni associative comuni. I successivi incontri e condivisione di idee portano a un contatto diretto che ben presto coin-



La Cittadella di Alessandria e il centro storico di Siracusa, due territori che stanno cercando una prospettiva comune di sviluppo

volge i vertici associativi di Alessandria e Siracusa e si arrivi quindi ad avviare una collaborazione per garantire "un supporto alle aziende e ai professionisti associati" che alla fine si concretizza in un 'Protocollo di amicizia e collaborazione' che prevede "azioni di valorizzazione delle at-

tività associate". A siglare l'accordo sono stati i presidenti delle due Ascom, Vittorio Alberto Ferrari per Confcommercio Alessandria, e Sandro Romano per Confcommercio Siracusa, oltre ai direttori Alice Pedrazzi e Francesco Alfieri. La collaborazione tra le due realtà si tradurrà concre-

tamente nella realizzazione di "progetti di marketing territoriale, scambio di know how, organizzazione di scambi culturali, sociali ed economici per poter aumentare il business senza intermediazioni".

Francesco Alfieri arriva ad Alessandria proprio il giorno di 'Aperto per cultura', progetto nato nell'ambito di una riflessione sul processo di rigenerazione urbana cui lavorano, con diverse sfaccettature, i direttori delle due Ascom. "Entro la fine dell'anno - racconta - metteremo a punto tutti i dettagli ed entro il 2017 realizzeremo le esperienze food ad Alessandria e Siracusa. Dureranno entrambe cinque giorni, mentre per un mese saranno presenti circa dieci corner di prodotti gastronomici e di vini all'interno di ristoranti e negozi alimentari. Anche in questo settore - prosegue - da soli si muore in un mondo e un mercato globalizzato". L'iniziativa porterà alcuni ristoratori siracusani in Piemonte e accoglierà quelli alessandrini a Siracusa per esportare i piatti tipici delle proprie province. Il 14 ottobre è prevista la firma del Protocollo fra Alessandria e Siracusa.

Enrico Sozzetti